

**STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE**

# Tante occasioni sui corporate Purché senior e di alta qualità

Romano (Monte Paschi Am): «Decisamente interessanti i titoli financial»  
Federici (Banca Ifigest): «Necessario essere pronti nel timing di uscita»

**ANDREA DRAGONI**

Il 2009 sarà l'anno dei corporate bond. Gli esperti non hanno dubbi. Le potenzialità di guadagni in conto capitale vengono definite straordinarie. E il forte restringimento degli spread, sia sull'high yield sia sull'investment grade, sembra esserne la conferma. «Per ora, questo restringimento non è altro che un granello di sabbia in una spiaggia molto grande - commenta a *B&F* Luigi Romano, responsabile desk obbligazionario di Monte Paschi Asset Management - Comunque, prendere oggi posizione sui corporate bond è straordinariamente interessante». Gli fa eco Tommaso Federici, gestore obbligazionario di Banca Ifigest: «Credo, e spero, che ci siano ancora spazi di restringimento per gli spread. Ma è tutto legato al rimbalzo dell'equity. E non si sa quanto durerà ancora. Quindi, se da un lato l'occasione corporate è da cogliere al volo, dall'altra bisogna essere pronti a uscire in qualsiasi momento, eventualmente anche in perdita». Ma quali sono i titoli da privilegiare? «Sicuramente l'investment grade - risponde secco Federici - e i settori più difensivi come le utility. Tra le nuove emissioni accessibili al retail è interessante la Metro 7,625% in scadenza a marzo 2015 (vedere anche pagina 37). Collocata a 99,67 ora si paga 95,5. È una buona opportunità in termini speculativi, in quanto potrebbe presto tornare a valori prossimi alla

parità», con un guadagno in conto capitale, dunque, di circa il 5 per cento. Per Romano di Monte Paschi Am, invece, tutta la carta corporate è molto interessante, compreso il settore dei financial, «che in queste ultime settimane ha fatto ben poco rispetto alle performance di Borsa - sottolinea - Le mie preferite rimangono le banche italiane e in particolare Intesa Sanpaolo, che non ha esposizioni importanti né in titoli tossici né nei Paesi dell'Est Europa. E conviene privilegiare le emissioni senior, meno rischiose rispetto alle subordinate». Le occasioni corporate, comunque, va colta attraverso lo strumento fondo comune. Le tipologie di titoli obbligazionari varia-

no in modo drammatico da un emittente all'altro. Bisogna leggere con attenzione i prospetti, valutare i covenant e quant'altro. E la strada migliore, soprattutto per chi non ha un discreto know how finanziario, è affidarsi a un gestore, che può diversificare il portafoglio anche con qualche emissione subordinata. Tra i migliori fondi corporate dell'area euro da inizio anno si annoverano l'Euro Corporate Bond di Pioneer Investments (gruppo Unicredit), in attivo del 2,94%, il Large Europe Corporate di **New Millennium Sicav**, che da gennaio sta guadagnando il 2,46%, e l'Euro Corporate Bond di **New Millennium Sicav**, in gain del 2,37 per cento.

## I migliori fondi obbligazionari corporate da inizio anno

Elaborazione Borsa&Finanza su dati Morningstar - Rendimenti aggiornati al 17/03/2009

	SOCIETÀ	PERFORMANCE IN %		
		DA IN. ANNO	1 ANNO	3 ANNI
<b>Pioneer Fds Euro Corp Bd</b>	Pioneer Inv. Austria	2,94	0,33	0,67
<b>New Millennium Large Europe Corp.</b>	<b>New Millennium Sicav</b>	2,46	1,23	0,99
<b>Invesco Euro Corporate Bond Fund</b>	Invesco Global Am	2,37	-3,85	n.d.
<b>New Millennium Q7 Corporate Bond</b>	<b>New Millennium Sicav</b>	1,89	-17,79	-5,22
<b>Nordfondo Obbligaz Euro Corp</b>	Sella Gestioni	1,87	0,82	0,58
<b>E. Rothschild Euro Corp Bds MT</b>	Rfs Gestion	1,46	0,44	1,49
<b>Rinascimento Corporate Bonds</b>	Rinascimento Sicav	1,14	-24,52	-7,92
<b>Eurizon EasyFund Bond Corp Eur</b>	Eurizon Capital	0,77	-12,93	-9,6
<b>Gestielle Corporate Bond</b>	Aletti Gestielle Sgr	0,73	-2,87	-0,57
<b>Bim Corporate Mix</b>	Symphonia Sgr	0,69	-0,04	-0,77